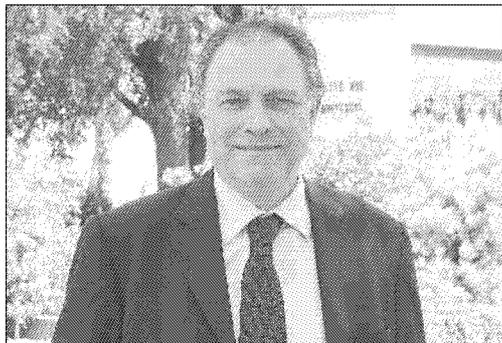


Politica “Vanno individuate le colpe, l'università si svincoli dal sistema cittadino” “Ateneo, diamo fiducia a Riccaboni” Il Pdl replica alla Lega: “L'istituzione è un bene di Siena”

SIENA - La candidata a sindaco di Siena nata a Montefalco (Perugia) e residente a Sovicille, fino a ieri amica della Brambilla, convertitasi per la candidatura alla Lega Nord, invece di attaccare il Pd ha preso le orme di chi nel centrodestra usa attaccare il Pdl, primo partito di riferimento dell'opposizione. Crediamo pertanto sia necessario ribadire per l'ennesima volta la posizione del Pdl sull'Università a chiarimento di chi intende fare dietrologie.

Ovviamente auspichiamo che vengano ricercate e individuate le responsabilità sul disastro finanziario dell'Università.

Il dato di fondo è però che il nostro ateneo, per secoli lustro della città, rischia seriamente di divenire la succursale delle Università di Pisa e Firenze magari attraverso una fondazione regionale che gestisca e controlli l'intero sistema universitario della Toscana. Invocare il commissario, come chiedono in molti, quando il commissario peraltro è impossibile da avere perché la legge non lo consente, è come sparare alla luna lasciando dopo il botto tutto come prima; una eventuale nomina di questo tipo poi non porterebbe certamente ad automatici risanamenti la-



Claudio Marignani
E' il coordinatore provinciale del Popolo della libertà

sciando il resto invariato.

Noi auspichiamo che vengano a ridimensionarsi le voci che indicano già per il 2011 deficit strutturali ancora più pesanti di quelli del 2010 nonostante interventi di risanamento già indicati dal nuovo rettore, pur motivati anche dalla situazione economica sia nazionale

che regionale. Se dette voci risultassero invece attendibili, la linea politica tenuta dal ministro Gelmini troverebbe ulteriore supporto. Cosa dice infatti il ministro? Il ministro è disponibile a dare massimo credito all'ateneo e quindi al nuovo rettore eletto, sulla base di un piano di risanamento che crei

nel tempo le condizioni per una autonomia finanziaria dell'Università senese. Nel caso in cui invece il piano non fosse credibile sorgerebbero ulteriori difficoltà. Ciò imporrebbe quasi certamente scelte successive che non vedrebbero sottratte risorse ad atenei virtuosi per ripianare buchi di bilancio di un ateneo privo di piano di risanamento efficace.

Chi si candida a sindaco deve avere una capacità di governo e non seguire le onde emotive. La situazione è certamente complessa ma proprio perché al Pdl interessa la salvaguardia dei posti di lavoro, il mantenimento della ricchezza che l'indotto universitario porta a beneficio della cittadinanza, diamo fiducia al rettore in carica affinché cerchi di salvare dal declino il nostro ateneo svincolandolo dal "Sistema Siena" che è stato creato negli anni novanta ed è stato gestito e voluto dalla maggioranza di sinistra per un controllo della città. Crediamo di aver chiarito in via definitiva le nostre posizioni e riteniamo di averlo fatto nella logica e con la maturità che un grande partito è chiamato ad avere.

Coordinamento provinciale e coordinamento comunale PdL Siena